LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La celebrazione del XXIV Maggio

La città era ieri tutta pavesata di tricolore; le bandiere ornavano oltre che il Palazzo Municipale e gli altri edifici pubblici la quasi totalità delle abitazioni private.

Secondo le disposizioni impartite dalle superiori gerarchie delle associazioni combattentistiche e dagli organi del Partito, la cerimonia commemorativa della fatidica data che segna nella storia il periodo glorioso dell'eroismo che condusse il popolo italiano alla conquista della sua completa indipendenza e alla definitiva unità nazionale, doveva svolgersi nella Piazza del Comune alla presenza di tutte le autorità cittadine e delle gerarchie locali.

Oratore ufficiale della cerimonia, designato dalla Federazione Provinciale Fascista, era il Console della M. V. S. N. comm. prof. Luigi Tenca, valoroso ex combattente e decorato più volte al valore militare.

Affinchè la cerimonia riuscisse maggiormente solenne, l'Unione Industriale Fascista aveva disposto perchè tutte le Ditte associate mettessero in libertà le maestranze alle ore 11, ora stabilita per la celebrazione.

All'ora indicata la Piazza del Comune, nella quale erano stati disposti alcuni altoparlanti per la diffusione delle voci dei grandi Condottieri della guerra, era letteralmente gremita di folto pubblico costituito nella quasi totalità da elementi popolari.

Erano presenti gli allievi delle Scuole Elementari guidati dai proprii insegnanti, quelli delle diverse Scuole secondarie, ecc. ecc.

Alle ore 11 precise ha avuto luogo la trasmissione radiofonica dei dischi riproducenti le voci dei generali Cadorna, Diaz, del Duca d'Aosta, del Grande Ammiraglio Thaon de Revel, ascoltati con religioso silenzio dalla immensa folla che si trovava adunata sulla piazza.

Dopo l'audizione radiofonica, dal ballatoio del Palazzo Pretorio il comm. prof. Tenca, pronunziava il suo discorso per ricordare i fatti che precedettero la nostra dichiarazione di guerra e le ragioni ideali che spinsero l'Italia a partecipare al conflitto. Dopo aver rievocate le pagine più gloriose scritte dal valore italiano e ricordato il magnifico articolo scritto in questi giorni dal Duce per esaltare quanto l'Italia abbia ben meritato nella conquista della Vittoria, terminava il suo dire inneggiando al Re, al Duce ed al Fascismo valorizzatore del sacrificio del nostro popolo.

L'oratore che era stato più volte interrotto da fragorosi applausi, veniva infine salutato da una lunga fragorosa ovazione e con poderosi alalà al Duce e al Fascismo.

Il comm. Tenca riceveva anche le vivissime congratulazioni dell'on. Podestà, del dott. Cesare Parenti, Segretario Politico del Fascio e Consigliere Federale, e dalle altre personalità e dirigenti le associazioni combattentistiche che presenziavano la cerimonia.

Il risultato della Giornata del Fiore

Il 22 u. s. in una sala del Municipio, si è adunato il Comitato per la «Giornata del Fiore» e per la campagna del francobollo antitubercolare, sotto la presidenza del nostro Podestà cav. uff. Dottor Diego Sanesi.

La Cassiera-Segretaria signorina professoressa Rosi, agli adunati lesse il resoconto finanziario delle «Giornate del Fiore» celebratesi quest'anno nei giorni 9 e 16 aprile.

L'incasso totale delle «giornate» è stato quest'anno di L. 6244.95, dal quale detratte L. 1283,20 per spese varie (acquisto di fiori ed altro materiariale di propaganda) si ha un utile netto di L. 4961,25.

Tale resultato notevolmente superiore a quello dell'anno passato, malgrado il periodo certamente non troppo felice che si attraversa, sta a dimostrare non solo lo zelo di tutti i componenti il Comitato particolarmente quello della signorina prof.ssa Tecla Rosi, la quale merita una segnalazione speciale alla cittadinanza per l'opera proficua svolta nella circostanza, ma la generosità della popolazione pratese per questo imperioso problema sociale.

Il Podestà espresse il suo compiacimento per il brillante successo conseguito colla «Giornata del Fiore» ed incitò ancora i componenti il Comitato a proseguire con altrettanto zelo la campagna del francobollo antituber colare ,già felicemente iniziata.

All'Asilo Infantile "Charitas,,

Domenica scorsa, 21 maggio, i piccoli alunni dell'Asilo Infantile «Charitas» diedero l'annunziato saggio ginnico-musicale, secondo il consueto degli anni scorsi, incontrando il pieno gradimento del numeroso uditorio. Piacquero soprattutto l'operetta «Il giorno» e il ballo «La quadriglia» per la grazia e la precisione dei movimenti, egregiamente combinati, oltrechè per la bizzarra varietà dei costumi e la buona intonazione dei canti, accompagnati al piano dalla signorina prof.ssa Anna Maria Rocchi. Piacquero pure gli scherzi cantati «I chinesini» e «Le calabresi» e il dialogo: «La signorina» eseguiti dagli attori con graziosa originalità di mimica e spigliata disinvoltura. Chiuse il trattenimento un quadro coreografico di bell'effetto, ove i bambini vestiti nei costumi dei tre colori, rappresentavano la nostra bandiera.

Negli intermezzi, scelti pezzi di musica resero più vario e attraente lo spettacolo; alla fine del quale, si distribuirono dolci ai piccoli artisti. Essi erano stati preparati con pazienza e abilità non comuni, dalle egregie insegnanti dell'Asilo, le Rev.de Suore Riparatrici del Sacro Cuore, ben conosciute e apprezzate fra noi, alle quali non mancarono da varie parti, al termine del trattenimento, sinceri e vivi rallegramenti.

Il saggio verrà ripetuto il 4 giugno alle ore 17.

Gli spettacoli d'oggi

Sala «Garibaldi» - «Un americano alla Corte di Re Artù» film comico sonoro.

Politeama «Banchini» - «La grande prova», film sonoro, parlato in italiano.

La finale della Coppa Italia a Prato

(Domenica 28 Maggio 1933 - XI)

Domenica 28 corr. converranno a Prato per la prova finale della «Coppa Italia» le forti squadre vincitrici delle eliminatorie regionali, organizzazione affidata alle cure della Associazione Ciclistica Pratese.

La bella manifestazione ciclistica presenta caratteristiche particolari che daranno alla gara il più grande interesse, data la preparazione delle agguerrite squadre partecipanti che si contenderanno la vittoria con passione del tutto singolare.

Anche gli atleti pratesi che vinsero la prova regionale con una vittoria strepitosa saranno al via, e siamo certi che confermeranno ancora una volta il loro valore.

La corsa avrà il suo svolgimento su un percorso di Km. 154,100 sul seguente itinerario:

Prato, Campi Bisenzio, Peretola, Poggio a Caiano, Pistoia, Prato da percorrersi due volte e mezzo, con arrivo nel meraviglioso Ippodromo Comunale.

La «Coppa Italia» è detenuta dal 1932 dall'Unione Sportiva Milanese che si presenta anche quest'anno con una squadra combattiva e poderosa per difendere strenuamente il possesso della bellissima Coppa.

Il compito non sarà certo facile poichè altre squadre ottimamente allenate e nella migliore forma faranno ben pensare sulla bilancia il loro valore e l'esito per il momento è alquanto incerto.

Per la cronaca elenchiamo le squadre che l'U. V. I. ha chiamate a Prato a contendersi l'ambito primato:

G. S. Dopolavoro Fiat (1.a squadra) Torino; Cesare Battisti Sportiva (1.a squadra) Milano; Velo Sport Trento di Trento; Veloce Club di Bassano, Bassano del Grappa; A. S. Cantieri Monfalcone; S. S. Fulgor di Savona; Velo Sport Ferrara di Ferrara; A. Ciclistica Pratese di Prato; S. S. Maccarese di Maccarese; G. S. Flaminio, Roma; G. S. Dopolavoro Fiat (2.a squadra) di Torino; S. S. Vigor di Torino; Cesare Battista Sportiva (2.a squadra) di Milano; G. S. Bonservizzi Tonali, Milano; Veloce Club, Vicenza; Velo Sport Reno di Bologna; G. S. Fascio di Pola; A. C. Mens Sana di Siena.

Prato a cui è affidato l'onore ambito di salutare i baldi campioni del ciclismo dilettantistico italiano, sarà tutta presente domenica e vicina col cuore e con tutta la vibrante passione ad incitare gli atleti dell'A. C. Pratese difensori dei colori rosso-bleu del loro soldalizio.

MOTOCICLISTI CONTROLLO

In occasione della Finale della Coppa «Italia» che richiamerà a Prato tutte le Squadre vincitrici e le migliori piazzate delle Eliminatorie Regionali, i solerti dirigenti dell'«Associazione Ciclistica Pratese» hanno richiesto ed ottenuto dall'U. V. I. di fare seguire ciascuna Squadra da un motociclista-controllo portante in modo ben visibile lo stesso numero della Squadra affidata alla sua sorveglianza.

Per tale delicata mansione l'A. C. Pratese rivolge un invito particolare a tutti gli appassionati sportivi motociclisti che gentilmente intendono prestarsi per tale servizio e li invita a volersi presentare presso il Segretario dell'A. C. Pratese, sig Gaspero Ventisette, Piazza S. Francesco, o presso il Bar F.lli Magnolfi situato anch'esso in piazza S. Francesco.

Ogni motociclista dovrà costantemente seguire la Squadra assegnata al suo controllo dall'inizio alla fine della gara e sarà suo compito principale di sorvegliare la regolarità di marcia della Squadra impedendo cioè il frammischiarsi o l'accodarsi di vetture, motociclisti e ciclisti, impedire i rifornimenti abusivi e denunziare alla Milizia della Strada tutti coloro che in un modo o nell'altro tentino di favorire o danneggiare la Squadra che egli segue.

L' odierna corsa ciclistica

fra Giovani fascisti

Alle ore 14 di oggi il folto plotone dei Giovani Fascisti partecipanti al Campionato Provinciale dei Fasci Giovanili, prenderà il via per disputare una gara che fin d'ora si ripromette emozionantissima.

Come ognuno ben sa la corsa avrà il suo inizio dalla via Firenze e di qui i concorrenti si lanceranno veloci verso le asperità veramente forti che dopo breve tempo li attendono.

L'arrivo della gara è previsto per le ore 17 circa ed avrà luogo al Polisportivo Comunale.

In attesa dell'epilogo di questa attraente corsa ciclistica al Polisportivo avranno luogo delle interessanti gare di atletica leggera che richiameranno al luogo dell'arrivo una folla ancor più numerosa.

Come già abbiamo pubblicato presenzierà la corsa il dott. Alessandro Vavelini, che sarà lo starter, e tante altre autorità sia di Firenze che di Prato.

Scuola infermieri presso l'Ospedale

Col 1.o giugno p. v. avrà inizio, presso il nostro Spedale, un corso di istruzione teorico-pratica della durata di mesi due per la preparazione agli esami di abilitazione alla professione di Infermiere.

Le domande, redatte in carta libera e dirette al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Pio Luogo, dovranno pervenire entro il 31 maggio corrente alla Segreteria dell'Ospedale, dove gli interessati potranno rivolgersi per gli schiarimenti del caso.

Grave caduta di un piccino

Ieri mattina(circa le ore 6, veniva trasportato all'Ospedale di Prato il piccolo Cacciari Fioravante di Ruggero di anni 5 residente nella nostra città via Francesco Ferrucci.

I genitori del Cacciari dichiaravano al medico di turno dott. Mazzei che il piccino la sera precedente mentre trovavasi con dei coetanei nei pressi della propria abitazione era caduto malamente al suolo battendo con violenza la testa.

Il dott. Massei gli prodigava le cure del caso riscontrandogli una contusione con ematoma alla regione temporo parietale destra con segni di commozione cerebrale. Il sanitario si riservava nella prognosi.

IL CONCERTO ZANNONI all'Ente di Cultura

Domani sera alle ore 21 avrà luogo nel Salone Municipale, gentilmente concesso dal Podestà, l'annunziato concerto pianistico della prof.ssa signorina Gina Zannoni.

La concertista diplomata nel Regio Conservatorio Cherubini di Firenze, sotto la guida dell'illustre prof. Francesco Franzè, si presenterà venerdì sera con un programma dei più interessanti e difficili.

Il primo numero comprende la fuga in do diesis maggiore, del sommo S. Bach, composizione classica per quanto limpida e briosa; e la fantasia del Mendelssohn, cantabile, dolce con scatti di drammaticità nella prima parte e piena di brio e di fuoco nelle altre due, specialmente nel finale. Classicismo, quindi, e romanticismo in questo numero.

La seconda parte comprende la «Berceuse», che è un pezzo «sui generis», soave e delicatissima. L'Autore soleva eseguirlo in quasi tutti i suoi concerti e il gran pianista Hiller ci fa sapere che il tocco dello Chopin era così delicato che, per ascoltarlo in questo pezzo, bisognava accostare l'orecchio al pianoforte. Il gran Valzer in «la bemolle» op. 34 che, nella prima parte è pieno di slancio, nella seconda è una dolce e soave melodia che ripiglia, poi, con più impeto della prima.

Delle quattro ballate, la 4.a op. 52 che verrà eseguita è la più interessante e la più perfetta, irta della più difficile tecnica chopiniana.

La terza parte comprende musica d'Albeniz, il più grande dei moderni compositori spagnuoli. Granada è una serenata piena di sentimento, mentre Cadiz è un pezzo brillante e grazioso. Il difficile studio sulle seste di A. Longo in movimenti di valzer, chiude la terza parte.

La parte quarta è dedicata al virtuosismo, e la concertista non poteva scegliere per questo genere che musica di Franz Liszt. Nella Gondoliera, trascrizione per piano di una popolare melodia veneziana, ci fa sentire il dolce canto del gondoliere accompagnato dal mormorio delle acque della laguna. Poi il 3.o notturno (Sogno d'amore) che è una sublime ispirazione melodica dell'autore. Infine la diabolica 12.a Rapsodia di Liszt che è fra le venti scritte dall'autore, una delle più belle, delle più popolari e interessanti per gli effetti smaglianti di cui è pieno questo pezzo.

Non dubitiamo punto che a questa eccezionale serata artistica, soci e pubblico interverranno numerosissimi.

La caduta di una donna

Tale Calami Lola fu Giuseppe di anni 42 da Figline ieri mattina circa le ore 8 mentre scendeva da una diligenza, fermatasi ai cancelli della S. A. «Il Fabbricone», cadeva al suolo.

Trasportata all'Ospedale da una autoambulanza della Ven. Arc. della Misericordia ivi le veniva riscontrata una forte contusione alla coscia destra che veniva giudicata guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

CRONACA DI GAMBASSI

LA CELEBRAZIONE DEL 24 MAGGIO

Con una semplice bella, austera cerimonia è stato solennizzato a Gambassi il 18.o annuale dell'entrata in guerra.

Alle ore 10 si sono ammassati davanti al Municipio i Balilla, gli Avanguardisti, i Giovani fascisti, le Piccole Italiane, un grandissimo numero di fascisti e di ex combattenti, che hanno formato un corteo, il quale, seguito in massa dalla popolazione tutta, attraversando le vie del paese imbandierato, si è recato alla Casa del Fascio, dove il ten. avv. Piazza, oratore ufficiale designato dalla Federazione Prov., ha pronunziato uno smagliante discorso, in cui ha ricordato i più significativi ed i più eroici episodi che portarono alla Vittoria il nostro glorioso Esercito. L'oratore, con la sua chiara, semplice dialettica, ha entusiasmato tutti gli intervenuti ed è stato spesso interrotto da calorosi applausi.

Vicino all'avv. Piazza abbiamo notato il Podestà e Segretario politico sig. Tullio Renieri; il Presidente della Sez.one Combattenti sig. Aldo Franchi; i membri del Direttorio del Fascio e di quello dei Combattenti; il dott. Sabatino Poli; il Segretario sig. Chiellini; il brigadiere comandante la stazione dei CC. RR. signor Giorgio Chinnici.

Ricomposto il corteo, tutte le Associazioni si sono recate nuovamente al Municipio, dove sono state poste delle corone di lauro alle lapidi che riportano scolpiti i nomi dei Caduti gambassini durante la grande guerra.

Alle ore 11 è stata ascoltata da tutta la popolazione la voce dei Condottieri, trasmessa dalle stazioni dell'Eiar.

Cronaca di Massa Cozzile

LA FESTA DELLA MADONNA

Domenica ebbe luogo la festa della Madonna delle Grazie Questa festa è particolarmente cara ai massesi, perchè con essa si vuol ringraziare la Regina del Cielo per aver fatto cessare il terribile flagello della peste che infieriva in queste contrade nell'anno 1767.

La Schola Cantorum parrocchiale ha eseguito magistralmente la Messa «Te Deum Laudamus» del Perosi ed il Vespro a due voci di Guarco.

PROCESSIONE DEL SS. CROCIFISSO

Oggi in ricorrenza dell'Ascensione di N. S., in questa Chiesa Arcipretura si terranno solenni onoranze a Gesù Crocifisso con il seguente programma: ore 8: Messa parrocchiale, Comunione generale e discorso di circostanza; ore 11: Messa solenne eseguita dalla Schola Cantorum parrocchiale; ore 17: Vespri solenni e discorso di S. E. Rev.ma Mons. Vescovo di Pescia; ore 19: Processione col Simulacro del SS. Crocifisso, alla quale prenderà parte S. E. Mons. Vescovo, numeroso Clero, le Ven. Compagnie, le Associazioni paesane e la Banda del Dopolavoro.

EROGAZIONI DELLA CASSA DI RISPARMI DI LUCCA

La benemerita Cassa di Risparmi di Lucca, Filiale di Montecatini Terme, ha erogato alle istituzioni paesane le seguenti somme: Opere Assistenziali del Fascio di Massa, L. 100; Comitato Opera Naz. Balilla, L. 50; per le colonie marine, L. 150; alla Congregazion di Carità, L. 50; alla Ven. Misericordia, L. 50; alla Società Operaia, L. 50; al Comitato della Croce Rossa, L. 50; alla Società Operaia di Traversagna, L. 50; alla Chiesa di Cozzile per restauri, L. 100; alla Chiesa Arcipretura di Massa, L. 100.

Gli enti beneficiati rinnovano da queste colonne i loro ringraziamenti al benefico Istituto.

Cronaca di Firenze

La celebrazione del XXIV Maggio

alla presenza del Sottosegretario Manaresi

Con un commosso tributo di amore e di riconoscenza alla memoria dei valorosi che fecero olocausto della propria vita, per la grandezza della Patria e pel trionfo delle armi italiane, si è iniziata in Firenze, nel tempio di S. Croce, la celebrazione del XVIII anniversario dell'intervento.

Nella chiesa monumentale erano convenute le primarie autorità cittadine, le rappresentanze dell'Esercito e della Milizia, delle associazioni civili, militari e combattentistiche e le rappresentanze del Fascio e dei Gruppi Rionali fascisti, le scolaresche e una grande folla di cittadini. Vicino all'Altare maggiore era la Bandiera dell'84.o Fanteria, il Gagliardetto del Fascio e la selva dei vessilli delle Associazioni intervenute. Un battaglione di formazione, composto di tutte le rappresentanze delle armi del Presidio ed una centuria della M. V. S. N., rendevano gli onori militari.

Fra le autorità erano S. E. il Maresciallo d'Italia conte senatore Pecori-Giraldi; S. E. Manaresi, Sottosegretario alla guerra; S. E. il Prefetto; il Segretario Federale dott. Pavolini ed infinite altre.

Il valoroso ex combattente padre Lorenzini, Cappellano dell'O. N. B., ha celebrata una messa solenne mentre la Milizia Presidiaria eseguiva della musica sacra e la «Schola Cantorum» una messa a tre voci.

Nel pomeriggio, allo Stadio «G. Berta», gremito di pubblico, sono continuate le cerimonie commemorative.

Lo «Stadio» presentava un colpo d'occhio fantastico; nell'attesa delle autorità la folla cantava gli inni patriottici.

Una grandiosa dimostrazione si è avuta quando S. E. Manaresi ha preso posto nella tribuna d'onore assieme al Prefetto, al Podestà sen. Della Gherardesca, ai generali Amantea, Graziani e Maravigna, al Presidente dell'O. N. B. comm. Macola ecc.

La manifestazione si è iniziata con la cerimonia della Leva Fascista: lo scambio simbolico delle insegne si è svolto sulla piattaforma della Torre di Maratona ed ha suscitato un entusiasmo indescrivibile.

Dopo il giuramento della Coorte di Leva è stato radio-trasmesso il disco riproducente «Il Bollettino della Vittoria», dettato dallo stesso Generalissimo Diaz e conservato nella Discoteca di Stato.

Il Sottosegretario Manaresi ha quindi pronunziato un magnifico discorso illustrando l'epopea dell'Esercito italiano nella Grande Guerra ed ha concluso fra le più entusiastiche acclamazioni della folla.

Sono stati poi consegnati ai Fasci Giovanili della città i gagliardetti donati dall'Associazione dei Combattenti e delle croci al merito a 25 Balilla e Piccole Italiane, delle Sezioni Fiorentine, particolarmente distintesi per disciplina e per operosità.

Degna chiusura alle manifestazioni è stata la grande festa ginnastica dell'O. N. B. di Firenze alla quale hanno partecipato seimila giovani perfettamente preparati all'esercizio collettivo. Tali saggi hanno suscitato particolare interesse, poichè hanno dimostrato i nuovi concetti che l'O. N. B. ha adottato nel suo vasto sistema di educazione fisica delle imponenti masse giovanili che le sono affidate.

Anche in tutti gli altri centri della provincia si sono svolte entusiastiche manifestazioni che hanno suscitato grande entusiasmo.

L'esposizione internazionale canina

inaugurata alle Cascine

Ieri, alle Cascine, nel parco della Catena, è stata inaugurata la terza Esposizione Internazionale Canina, indetta ed organizzata dal Gruppo Cinofilo Toscano, sotto la presidenza del marchese Alessandro Torrigiani Malaspina, ed ufficialmente riconosciuta dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti S. E. Manaresi, con il suo segretario avv. Maddaleni, S. E. il Prefetto Maggioni, il Podestà Della Gherardesca, il Segretario Federale dott. Pavolini ed infinite altre autorità le quali hanno visitato minuziosamente gli ambienti dell'esposizione interessandosi molto ai soggetti esposti che sono in numero superiore a 350, di tutte le categorie e di tutte le razze.

L'esposizione rimarrà aperta anche domani. Avanti la chiusura si avrà la premiazione dei migliori soggetti esposti.

L'epilogo di una grave disgrazia

All'Ospedale Vespucci ieri sera è deceduto il carrettiere Aristotile Bogani, di 66 anni, di Campi Bisenzio, il quale, come pubblicammo, il 20 corr. cadde col proprio barroccio nel fiume Bisenzio.

LE GESTA DEI LADRI

Nella decorsa notte, ignoti, penetrati nel banco dell'esercente Fortunato Fabbri, situato nel Mercato Centrale, hanno involato una certa quantità di carne salata per il valore di L. 600.

Il furto è stato denunziato alla sezione di P. S. di Santa Maria Novella. L'autorità indaga.

— Il signor Liborio Orefice ha denunziato alla sezione P. S. di Santa Croce di essere stato derubato da ignoto della propria bicicletta lasciata momentaneamente incustodita nell'atrio dello stabile n. 13 di via Gustavo Modena, ove egli abita.

La polizia ha iniziato attive indagini per l'arresto del lestofante ed il sequestro della refurtiva.

GRAVE INFORTUNIO

di un rappresentante

Il rappresentante Angiolo Raggi, di anni 66, mentre ieri mattina transitava sul marciapiedi di via dei Serragli veniva colpito alla testa da alcuni calcinacci staccatisi dal cornicione dello stabile segnato col n. 67.

Il Raggi riportava due vaste ferite e trasportato dalla Misericordia all'Ospedale di S. Maria Nuova veniva giudicato guaribile in 15 giorni, s. c.

Abbonatevi al "Telegrafo,

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

L'austera celebrazione del XXIV Maggio

Con cerimonia semplice ma significativa è stato celebrato ieri mattina nella nostra città il diciottesimo annuale dell'entrata in guerra, la data sacra a ogni cuore di italiano perchè segna l'inizio di un'epoca nuova nella quale doveva attuarsi l'unità materiale della Patria e da essa svilupparsi e innalzarsi poi — in un processo costante di integrazione — l'unità spirituale sotto il simbolo del Fascio Littorio.

Per la circostanza a tutti gli edifici pubblici e a tutte le abitazioni private era stato esposto il vessillo tricolore.

Alle ore 16,30, da piazza del Littorio si muoveva un corteo per recare una corona di lauro al monumento ai caduti. Erano presenti il Fascio con il gagliardetto, seguito dalla scorta d'onore le Associazioni dei Combattenti, Mutilati, Fante e Bersaglieri in Congedo, le sottosezioni del Fascio, il Fascio Giovanile, gli Avanguardisti, i Balilla, la Federazione del Commercio e altre associazioni ancora. Erano intervenute pure con il Podestà cav. dott. Dino Masi tutte le autorità cittadine.

Dopo l'attenti ordinato dal generale comm. Leonardo Lusena, due Giovani Fascisti deponevano la corona sulla base del monumento.

Il corteo faceva di nuovo ritorno in piazza del Littorio per assistere alla trasmissione radiofonica della voce dei Condottieri dell'esercito italiano. A tale scopo era stato deposto sul balcone della Casa del Fascio, da cui pendeva un grande arazzo di velluto cremisi, un altoparlante di alta potenzialità.

L'audizione delle voci di S.A. R. il Duca d'Aosta, dei Marescialli d'Italia Diaz e Cadorna e dell'Ammiraglio Tahon De Revel, ascoltata con religioso silenzio era accolto in ultimo da calorosi applausi mentre Balilla e Avanguardisti eseguivano in coro l'Inno del Piave.

Il Console Mario de Roberto, inviato in Empoli dal Segretario Federale, rievocava quindi in modo mirabile la storica data.

Lo smagliante discorso era salutato da una calorosa ovazione.

Alle ore 19, in piazza Vittorio Emanuele, la Filarmonica Giuseppe Verdi sotto l'abile direzione del m.o Lionello Cecchi eseguiva dinanzi a un numeroso pubblico il seguente programma:

Inni patriottici — Puccini: «Tosca», atto 1.o — Verdi: «Aida», atto 2.o — Suppè: «Poeta e Contadino», Sinfonia — Marcia militare.

I bravi dopolavoristi fra cui si notava anche un gruppo di nuovi allievi della Scuola di Musica di cui è istruttore il sig. Amleto Guidetti, erano dopo ogni pezzo applauditi a lungo insieme con il loro direttore.

Alle ore 21 al Teatro Filodrammatici aveva luogo una grande serata di gala. Il Gruppo Filodrammatico del Fascio Giovanile replicava con successo il patriottico dramma in tre atti di Saverio Grana: «Il mito di Roma».

La sera la Casa del Fascio, il Palazzo Municipale e gli altri edifici pubblici vennero sfarzosamente illuminati.

All'Istituto Magistrale

Davanti a tutte le alunne, alla Suore del R. Conservatorio e al Collegio degli Insegnanti, il prof. dott. cav. Giulio Salvadori, ha tenuto il discorso commemorativo della celebrazione della Vittoria.

Dopo avere con commossa parola glorificati i morti della grande guerra che egli ha considerato come i condottieri del nostro orgoglio e del nostro amore, dopo avere esaltati in una luce fulgidissima i martiri della rivoluzione, l'oratore ebbe accenti di toccante lirismo per l'Italia, per il Re e per il Duce che ha condotto alla rinascita della Patria.

Applausi scroscianti salutarono la fine del dotto discorso. Furono cantati gli inni della Patria in mezzo all'entusiasmo più vivo.

Per l'ospedale di S. Giuseppe

Il Podestà rende noto che sono resi pubblici nella Segreteria di questo Comune per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi i due decreti prefettizi di approvazione dei conti consuntivi per gli anni 1930-1931 dell'Ospedale di S. Giuseppe di Empoli.

PUBBLICAZIONE DI RUOLI

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria di questo Comune per 15 giorni consecutivi a cominciare da oggi con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 30 giorni successivi a S. E. il Prefetto della Provincia per soli errori materiali: matricola dei datori di lavoro agricolo per l'anno 1933.

Per otto giorni è pure in pubblicazione la matricola degli esercenti una libera attività non intellettuale per l'anno 1933.

L' odierna gita campestre

in Brotalupi

Si svolgerà oggi, festa dell'Ascensione, la già annunciata gita campestre in Brotalupi.

La riunione dei gitanti avverrà in via Leonardo da Vinci alle ore 15,30 e, la partenza, alle ore 16.

Sul posto designato per la «scampagnata» avranno luogo giuochi, canti corali e danze campestri che saranno accompagnate da scelte orchestrine.

Avranno pure luogo delle corse umoristiche con premi.

Si svolgerà inoltre l'indetto concorso fotografico dotato di numerosi e ricchi premi.

Interverranno per l'occasione la Filarmonica «G. Verdi» e la Corale «P. Mascagni».

CORSA CICLISTICA

per la Coppa Cioni

Il Fascio Giovanile di Combattimento ricorda agli interessati che venerdì 26 c. m. alle ore 20 si chiudono le iscrizioni alla Corsa Ciclistica per Giovani Fascisti tesserati di 4.a e 5.a categoria che si svolgerà domenica 28 p. v.

Si fa presente che le iscrizioni finora effettuate e non accompagnate dalla relativa tassa di L. 1 non saranno ritenute valide. Dette iscrizioni si ricevono presso la Casa del Fascio dall'incaricato dell'Ufficio Sports camerata Sguanci Emilio, tutti i giorni fino alle ore 20.

Stato Civile di Empoli
del 24 Maggio 1933

Nati 1

Notiziario dei Combattenti

Trasferimento. — Si porta a conoscenza dei soci che la nostra sede è stata trasferita da via Leonardo da Vinci alla Casa del Fascio.

I combattenti che abbiano necessità di conferire con i dirigenti potranno presentarsi il giovedì e la domenica dalle 10 alle 12.

Collocamento mano d'opera. — I combattenti che un tempo lavoravano la terra ed attualmente si trovano disoccupati possono presentarsi alla Sede per darsi in nota se desiderano ritornare all'opera dei campi.

Tesseramento. — I soci che ancora non si sono presentati, sono pregati a voler ritirare la tessera al più presto perchè questa Sezione possa inviare alla Federazione la conferma del tesseramento richiestoci.

Cade di bicicletta

Veniva ieri trasportato all'Ospedale per le necessarie cure, Fanciulli Ceci Enzo di Raffaello, di anni 12, da Corniola, il quale in seguito a una caduta presentava la frattura del collo destra e abrasioni al ginocchio e alla faccia.

Il dott. Leonardo Bini lo giudicava guaribile in trenta giorni.

Lattivendola denunziata

Dal Laboratorio Consorziale d'igiene e profilassi per la Provincia di Firenze è stata denunziata all'autorità giudiziaria la donna Rigatti Ersilia fu Emilio, residente a Fucecchio perchè poneva in vendita del latte che non aveva i requisiti prescritti dal Regolamento statale 9 maggio 1929 n. 994, tit. 4.o.

Per lesioni personali

Lami Giuseppe di Nicola, domiciliato a Empoli, è rinviato a giudizio per l'udienza del 30 maggio p. v. dovendo rispondere del delitto di che all'art. 590 C. P. per avere in località Marugnana del Comune di Empoli, cagionato a Alfaioli Cesare, per colpa, lesioni guarite in giorni 62, investendo l'Alfaioli con l'automobile da esso Lami condotta.

Rinviata a giudizio per

Il Procuratore del Re ha giudizio per l'udienza del 10 v. l'ex ricevitrice postale di in Comune di Fucecchio, ce sè Emma di Milziade.

Deve costei rispondere commesso durante il suo se Ufficio Postale di Massarella di Nicoletti Guglielmo, per mava una ricevuta di con bretto di risparmio, sulla m quale il credito del Nicolett gurava di L. 22,50 mentre consegnata all'interessato figurava di lire 5250.

La Di Moisè, allo scopo di il reato di cui sopra, compi con la firma falsa del Nicol cevuta per ritiro di deposit manda di estinzione di libre

La Di Moisè dovrà anche di altri reati in danno di Pietro.

Automobile in una

Per un guasto allo ster giorno l'automobile condot stellani Alfonso di Luigi e su cui si trovava anche Carlo di Angelo, da Via pressi di Fucecchio, precipi fossato. Il Giacomelli ripo ferite per le quali era giu ribile in 8 giorni e il Cast contusioni più gravi ritenu in giorni 20.

Rinvio a giudi

Per l'udienza del 30 m dovrà comparire Ceccanti Amato da S. Croce sull'A imputato del reato di che C. P. per avere il 9 aprile cecchio mendicato in luog in modo vessatorio.

Rinviati a giudizi per b

Viviani Olinto fu Torqu Rosso Viola fu Cesare, da sono imputati di bancarot per avere nell'esercizio del mercio chiusosi con sente rativa di fallimento in da naio 1933, omesso di tenere scritti, di fare l'inventario di rendere la dichiarazion zione dei pagamenti. Il V Del Rosso dovranno comp dienza penale che il 30 m sarà tenuta alla nostra Pr

Gli spettacoli di sta

Teatro Excelsior — «Ba

CRONACA DI FUCECCHIO

SOLENNI FESTEGGIAMENTI ALLA MADONNA NEL SANTUARIO DELLE VEDUTE

Dal 25 (giorno dell'Ascensione) al 28 corrente, nel Santuario delle Vedute saranno celebrati solenni festeggiamenti in onore della Taumaturga Immagine di Maria Santissima. S. E. Mons. Ugo Giubbi, nostro amatissimo Vescovo, presenzierà tali festeggiamenti ed ogni sera alle ore 21 il popolo potrà udire la sua parola di Buon Pastore.

Giovedì 25 corr. oltre alla Messa solenne in musica, alla sera avrà luogo la Processione d'Offerta con l'intervento di S. E. Monsignor Vescovo, del Rev.mo Capitolo della Collegiata, del Clero Secolare e Regolare, delle Confraternite, delle Associazioni religiose e di Azione Cattolica e del Corpo Musicale cittadino, Dopo la Processione, in Piazza Montanelli sarà estratta una pubblica Tombola a beneficio della Misericordia e della Scuola di musica. Mentre in altra nostra pubblicheremo il programma dei festeggiamenti dei giorni successivi, crediamo far cosa grata ai lettori dando dei brevi cenni storici sulla Venerata Immagine: «La Sacra Immagine della Madonna «delle Vedute» per oltre tre secoli (1400-1700) fu venerata sulla sommità di un poggio boschivo delle Cerbaie, detto «delle Vedute» al quale si giunge, partendo dal Santuario e percorrendo la strada provinciale, che gira ad ovest il colle di Fucecchio e porta per un rettilineo lungo tre chilometri alla Frazione di Ponte a Cappiano e di là al colle sopra indicato. Per i moltissimi prodigi ottenuti, le Autorità Ecclesiastiche e Civili di quel tempo, decisero, per appagare le vive insistenze delle popolazioni, di trasportare la Sacra Icone in un luogo più degno. La sorte toccò a Fucecchio, ce l'accolse con solennissima pompa la sera del 20 maggio 1730 in mezzo ad un tripudio di fiori e di luci destinandole l'Oratorio dedicato a S. Rocco. I miracoli e le grazie di cui furono testimoni i popoli vicini e lontani, si andarono moltiplicando, per cui non essendo più sufficiente il piccolo Tempio a contenere i fedeli che da ogni parte accorrevano, l'Autorità Municipale, nella seconda metà del secolo diciottesimo, volle edificare l'attuale Santuario a tre navate, sulle quali si erge la bellissima Cupola, sostenendo ogni anno al Santuario un'offerta di cera, non mai tolta ed anche oggi in vigore, nel giorno dell'Ascensione, festa che è conosciuta nei popoli circonvicini col nome di festa della Madonna delle Vedute. Verso il 1800 il Santuario della Vergine fu mèta di pellegrinaggi provenienti da Siena, Firenze, Lucca e Livorno, i quali vollero rendere grazie alla Madonna per essere stati liberati dal morbo del colera. Il Capitolo Vaticano decretò nell'anno 3.o del Pontificato di Pio VIII e precisamente il 2 maggio 1830, la incoronazione della S. Immagine che avvenne il 20 maggio dello stesso anno, concedendo ancora che fosse consacrata al sublime merito e alla singolare pietà di S. E. il Principe Don Tommaso Corsini di Firenze. Lo stesso Gran Duca di Toscana mandò i suoi Dragoni per la scorta d'onore alla solenne manifestazione. Fra i preziosi doni che pervennero al Santuario in quella occasione vi fu un'artistica croce di argento dorato colla reliquia della S. Croce, offerta personalmente da una Principessa di Casa Savoia. Il 27 giugno 1830 il Santuario fu consacrato da Mons. Pietro Fazzi, Vescovo di S. Miniato e il 29 aprile 1839 il Vescovo Torello Pierazzi lo elevò a Parrocchia.

Nel 1880 primo cinquantenario della incoronazione e nel 1905 si ripeterono devoti, numerosi pellegrinaggi e solenni feste. Il 25 maggio 1930, in occasione delle grandi feste centenarie della traslazione e Incoronazione, le donne di Fucecchio, cui si unirono la Principessa Corsini ed in modo speciale la nostra Amata Sovrana Elena di Savoia, donarono una nuova ricca Corona d'oro per testimoniare ai posteri la grande devozione ed i molti benefizi ricevuti. E' doveroso ricordare fra gli altri la conversione del filosofo e patriotta toscano Augusto Conti, subito dopo la prima metà del secolo 19.o. Egli si recò a visitare il Santuario della Chiesa delle Vedute attrattovi da sola e semplice curiosità, mentre uscì dal Santuario radicalmente cambiato, per cui da quel giorno ebbe una fede viva, cristiana, congiunta ad una tenera devozion donna, della quale ne fa te in una sua ode. Questa fe ne più meno, tanto che n cettò la carica di Presiden del Comitato per i grand ed abbellimenti del Sacro

DA CASTELFIORE

LA CELEBRAZIONE DEL 2

Ha avuto luogo ieri la cele 18.o annuale dell'entrata in me annunciato, la cerimon il suo svolgimento in forma austera.

Il Teatro del Popolo, ove dunate tutte le Organizza del Partito, aveva un aspett per la numerosissima folla calcava in ogni ordine di battenti, Mutilati, Camicie cati fascisti, Giovani fascist altre Organizzazioni giovan denti Avanguardisti, Balilla Giovani Italiane, dopolavor lo, fusi in perfetta armon e di spiriti, hanno solenni rico evento con pura fede passione patriottica.

Sul palcoscenico facevan sè il gagliardetto del Fasc diere dei Mutilati e Comba tri vessilli. Al tavolo d'on all'oratore, si sono notati il valier col. Gino Pelleschi; politico ten. rag. Rino Del sidenti dei Mutilati e Comb tilato sig. Gino Profeti e t lio Profeti, e molte altre p

Alle ore 10,30 l'oratore gnato dalla Federazione Pro lo Lisciarelli, presentato al tento uditorio dal nostro S litico, con acconcie parole proceduto alla commemora cando nostalgicamente gli grande guerra, lo svolgime pi di essa.

Il forbito oratore, nob combattente, più volte de lore militare, ritornato mondiale grande invalido cognizione di causa, tratt to, riscuotendo continue

Ha terminato il suo dire ringraziamento al pubbli forze giovanili presenti, della vittoria compiuta di e gloriosi fanti, in nom tutto diedero per la splendore della Patria be

Quindi il Segretario de rag. Rino Del Pela, ha monia invitando i prese nuto di raccoglimento p data ed i gloriosi Caduti a Sua Maestà Vittorio Soldato e Vittorioso, ed al Eja del Segretario politico voce, ha seguito il poss presenti.

Alla sera bellissima la degli Uffici pubblici.

NELLA MILIZIA V

Apprendiamo con piacere tonotate Camicie nere è mando Generale della Mi to il brevetto per la Croce della Milizia V. S. N. per dieci anni nel glorioso CC. NN.:

S. C. Bogani Olinto — Gesualdo — C. N. S. Bus — C. N. Falorni Duilio — ni Emilio — C. N. S. Ca — C. N. S. Galiberti Raffae Bagnai Ottavio.

Ai bravi militi, parole d

AI CAMPIONATI NA DELL'O. N. B

Apprendiamo che il C. sta concittadino Angiolo cipante ai Campionati O. N. B., svoltisi nei gi Roma, e nei quali difende Comitato Prov. fiorentino, to brillantemente nel la tra di kg. 4000, gara di graduati ed avanguardist anni, classificandosi qua metri.

Al bravo avanguardista, to tenere così in alto sportivo del Comitato lo altre volte affermatosi tico, vadano i nostri viv menti.

DOVE SI VA O

Teatro del Popolo - O zatrice del Rio Grande».

Politeama Puccini - amo».